

PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Data: 01/07/2020

Il Datore di Lavoro

0-PREMESSA

Il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione, ma anche ulteriori misure precauzionali previste per i luoghi di lavoro o comunque per le attività aperte al pubblico.

L'obiettivo del presente protocollo di regolamentazione è fornire indicazioni operative finalizzate a incrementare, negli ambienti di lavoro non sanitari, l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19.

In particolare le indicazioni che seguono riportano le modalità di recepimento, attuazione e controllo del *"Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro"*, sottoscritto il 24 aprile u. s. dalle parti sociali (la cui validità è confermata anche dall'ultimo DPCM del 11.06.2020) e dell'Ordinanza n°62 del 08.06.2020 del Presidente della Giunta Regionale Toscana.

Inoltre vengono prese a riferimento le *"Linee guida per la riapertura delle attività economiche e produttive della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome"* nella versione del 11 giugno 2020 riportate nell'allegato 12 del DPCM suddetto, in particolare le schede tecniche dei settori *"STRUTTURE RICETTIVE"* e *"RISTORAZIONE"*.

1-INFORMAZIONE

Albergo Ilaria S.r.l., attraverso la consegna a mano e l'affissione di depliant, informa i lavoratori e chiunque entri nei luoghi di lavoro, circa le disposizioni delle Autorità e le regole intraprese nel presente protocollo anti-contagio.

In particolare, le informazioni riguardano:

- L'obbligo di rimanere al proprio domicilio (non presentarsi a lavoro) in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria
- L'obbligo di non recarsi al pronto soccorso nel caso di febbre e problemi respiratori, ma di contattare il proprio medico o il Numero Unico di Emergenza (NUE) 112 o i numeri di emergenza istituiti dalla Regione Toscana come meglio specificato in seguito;
- La consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere a lavoro e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, etc.), in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio
- Rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Datore di Lavoro nel fare accesso al lavoro (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene)

Sono stati inoltre affissi presso i luoghi di lavoro, il decalogo del Ministero della Salute e le istruzioni grafiche per il lavaggio delle mani.

Oltre quanto suddetto i lavoratori, ospiti, fornitori o qualsiasi altra persona (ad esempio manutentori esterni) che possano avere accesso ai luoghi di lavoro, risultano informati mediante idonei cartelli all'ingresso (comprensibili anche per ospiti di altra nazionalità), riguardo la necessità del rispetto della distanza interpersonale di 1 metro, dell'obbligo di igienizzarsi le mani e di indossare la mascherina per accedere ai locali.

Il mancato rispetto delle regole e delle prescrizioni del presente protocollo anti-contagio, con particolare riferimento a quanto sopra riportato, potrà contemplare l'interruzione del servizio.

In riferimento a questo punto a tutti i lavoratori è stato consegnato il presente protocollo anti-contagio comprensivo dell'**Allegato 1 "Informazione"**.

2-MODALITÀ DI INGRESSO PER I LAVORATORI

Il Datore di Lavoro ha informato i lavoratori di recarsi al lavoro con propria vettura e da soli o mediante l'uso dei mezzi della mobilità sostenibile individuale o di coppia (bicicletta e mezzi elettrici).

Qualora non fosse possibile spostarsi con mezzi individuali, è necessario mantenere la distanza interpersonale sui mezzi pubblici, usare obbligatoriamente la mascherina e utilizzare guanti protettivi monouso o la pulizia/sanificazione delle mani prima e dopo l'uso del mezzo pubblico.

I lavoratori, prima dell'accesso al luogo di lavoro potranno essere sottoposti al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro.

Le persone in tale condizione, nel rispetto delle indicazioni generali, saranno momentaneamente isolate, fornite di mascherine e non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o eventuali infermerie, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.

Nota: la rilevazione in tempo reale della temperatura corporea costituisce un trattamento di dati personali e, pertanto, avviene ai sensi della disciplina privacy vigente. A tal fine:

1) **la temperatura rilevata non viene registrata.** È possibile identificare l'interessato e registrare il superamento della soglia di temperatura solo qualora fosse necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ai locali aziendali;

2) è stata fornita l'informativa sul trattamento dei dati personali. L'informativa può omettere le informazioni di cui l'interessato è già in possesso e **può essere fornita anche oralmente**. Quanto ai contenuti dell'informativa, con riferimento alla finalità del trattamento potrà essere indicata la prevenzione dal contagio da COVID-19 e con riferimento alla base giuridica può essere indicata l'implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi del DPCM 11 giugno 2020 e con riferimento alla durata dell'eventuale conservazione dei dati si può far riferimento al termine dello stato d'emergenza;

3) sono state definite le misure di sicurezza e organizzative adeguate a proteggere i dati. In particolare, sotto il profilo organizzativo, **sono stati individuati i soggetti preposti al trattamento al quale sono state fornite le istruzioni necessarie**. A tal fine, si ricorda che i dati possono essere trattati esclusivamente per finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19 e non devono essere diffusi o comunicati a terzi al di fuori delle specifiche previsioni normative (es. in caso di richiesta da parte dell'Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali "contatti stretti di un lavoratore risultato positivo al COVID-19);

4) in caso di isolamento momentaneo dovuto al superamento della soglia di temperatura, **viene garantita la riservatezza e la dignità del lavoratore**. Tali garanzie vengono assicurate anche nel caso in cui il lavoratore comunichi di aver avuto, al di fuori del contesto aziendale, contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 e nel caso di allontanamento del lavoratore che durante l'attività lavorativa sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria e dei suoi colleghi.

È precluso l'accesso alla struttura al personale che:

- Negli ultimi 14 giorni abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19;
- Sia attualmente sottoposto alla misura della quarantena o dell'isolamento fiduciario con sorveglianza sanitaria ai sensi della normativa in vigore.

In riferimento ai punti suddetti i lavoratori compilano giornalmente l'**Allegato 2 "Autodichiarazione"**.

3-MODALITÀ DI ACCESSO OSPITI/FORNITORI/MANUTENTORI ESTERNI

Per l'accesso degli ospiti o di altri soggetti esterni sono state individuate procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale.

In particolare:

- L'accesso e l'uscita degli ospiti, ivi incluse pertanto le attività di check-in e check-out, risultano **regolamentate e scaglionate**, in modo tale che sia sempre mantenuta la distanza interpersonale di almeno un metro tra le persone (la Regione Toscana raccomanda una distanza di 1,80 metri);
- Al fine di evitare assembramenti, l'accesso ai luoghi di lavoro di persone esterne diverse dagli ospiti, come ad esempio manutentori, è consentito solo **previo appuntamento** telefonico o digitale;
- Per tutti i soggetti esterni l'entrata avviene dalla porta scorrevole abituale, la quale risulta **differenziata rispetto all'uscita**, che invece avviene dalla porta che dà su Via del Fosso nei pressi dell'internet-point;

- **Per tutti i soggetti esterni, compresi gli ospiti quindi, è obbligatorio l'uso della mascherina protettiva** che copra naso e bocca. E' inoltre fatto **obbligo di sanificare le mani o di utilizzare i guanti** (all'ingresso risulta posizionato un dispenser per detergere le mani e/o guanti monouso);

- **Per tutti i soggetti esterni che possono avere accesso alla struttura, compresi gli ospiti quindi, è prevista la misurazione della temperatura corporea.**

Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso. Le persone in tale condizione, nel rispetto delle indicazioni generali riportate nella nota, saranno momentaneamente isolate e non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o eventuali infermerie, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.

Nota: la rilevazione in tempo reale della temperatura corporea costituisce un trattamento di dati personali e, pertanto, avviene ai sensi della disciplina privacy vigente. A tal fine fare riferimento in toto alla nota del punto precedente.

Gli ospiti con temperatura superiore ai 37,5° saranno obbligati ad andare nella propria camera senza possibilità di accedere alle zone comuni, in attesa delle direttive impartite dalle autorità sanitarie competenti che saranno immediatamente contattate (vedi paragrafo 11).

- **L'accesso ai fornitori e corrieri risulta interdetto.** Gli stessi infatti saranno informati sull'obbligo di sostare nel cortile o nel garage attendendo il personale della struttura, senza necessità di far accesso all'interno dei luoghi di lavoro.

In tutti i casi la merce dovrà essere depositata, garantendo il non passaggio diretto tra chi consegna e chi riceve. Inoltre la persona che riceve la merce dovrà obbligatoriamente essere protetta con i DPI in dotazione (mascherina e guanti) e provvederà ad eseguire la procedura dettagliata di seguito:

- Preferibilmente aprire la busta/pacco direttamente dove è stato lasciato in precedenza dal soggetto che ha effettuato la consegna;
 - Gettare immediatamente l'imballaggio primario nel cestino;
 - Se all'interno dei luoghi di lavoro, procedere alla sanificazione del luogo dove è stato depositato l'imballaggio primario con i detergenti messi a disposizione;
 - Gettare i guanti utilizzati per la propria protezione durante le operazioni descritte in precedenza.
- In linea generale è comunque ridotto, nel limite del possibile, l'accesso a soggetti esterni diversi dagli ospiti.

4-PULIZIA E SANIFICAZIONE

Prima della riapertura è stata eseguita una sanificazione straordinaria di tutti gli ambienti, delle camere, delle postazioni di lavoro abituali degli addetti e di tutte le aree comuni.

Il Datore di lavoro assicura la frequente pulizia e disinfezione periodica delle aree suddette, con particolare riferimento alle zone di più frequente contatto (corrimani, cabina ascensore, pulsantiere luci e ascensori, maniglie di porte e finestre, etc.) anche in base al flusso degli ospiti presenti all'interno della struttura.

Inoltre risulta garantita periodicamente un'adeguata aerazione naturale e ricambio d'aria in tutti i locali. Nei bagni a servizio dei lavoratori, individuati in quelli al piano terra dietro il bancone reception, visto che non vi sono finestre, risulta obbligatorio mantenere sempre in funzione l'impianto di estrazione forzata.

Ogni lavoratore garantisce la pulizia a fine turno della propria postazione di lavoro con adeguati detergenti (piani lavoro, bancone reception, scrivanie, sedie, monitor, tastiere, mouse, schermi touch, cancelleria comune, etc.).

Ogni oggetto fornito eventualmente in uso dalla struttura all'ospite, viene disinfettato prima e dopo il suo utilizzo.

Per le camere, oltre la pulizia giornaliera, è prevista un'accurata sanificazione straordinaria ad ogni cambio ospite.

Le attività di sanificazione vengono svolte tramite le normali metodologie di pulizia utilizzando prodotti quali etanolo a concentrazioni pari al 70% ovvero i prodotti a base di cloro a una concentrazione di 0,1% e 0,5% di cloro attivo (candeggina) o ad altri prodotti disinfettanti ad attività virucida, concentrandosi in particolare sulle superfici toccate più di frequente (ad esempio porte, maniglie, tavoli, servizi igienici, etc).

Nel caso di presa coscienza, anche della sola permanenza temporanea, di una persona positiva al COVID-19 all'interno dei locali, si procederà alla pulizia e sanificazione degli stessi, secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione.

In riferimento a questo punto le attività di pulizia e sanificazione risultano registrate.

Prima della loro accensione è stata effettuata la sanificazione di tutti gli impianti di condizionamento, la quale sarà ripetuta periodicamente secondo le indicazioni contenute nel "Rapporto ISS COVID-19 n. 5/2020.

Inoltre per la prevenzione della contaminazione da Legionella vengono seguite le indicazioni contenute nel "Rapporto ISS COVID-19 n. 21/2020.

5-PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

- È obbligatorio che tutti i presenti all'interno della struttura adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani, per le vie respiratorie e per gli occhi;
- Prima dell'accesso alla struttura è necessario per tutti detergersi accuratamente le mani (risultano messi a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani compresi gel disinfettanti);

- È raccomandata la frequente e minuziosa pulizia delle mani con acqua e sapone; **in particolare gli addetti alla reception che lavorano a contatto con gli ospiti, risultano obbligati a lavare spesso le mani o disinfettarle con liquido igienizzante idroalcolico;**
- Eventuali fazzoletti di carta, così come le mascherine ed i guanti non riutilizzabili, devono essere smaltiti come raccolta indifferenziata (preferibilmente due sacchetti uno dentro l'altro per una chiusura e rimozione in sicurezza). A tal fine risulta predisposto un apposito contenitore con coperchio nella Hall.

6-DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Come indicato dal Ministero della Salute, nell'ambito delle misure per la prevenzione del contagio e della diffusione del Coronavirus, l'utilizzo di DPI è da considerarsi una misura di tutela da adottare.

In particolare:

- In generale, all'interno dei luoghi di lavoro **è sempre obbligatorio l'uso della mascherina negli spazi comuni o in presenza di altre persone**, ovvero anche nelle attività di ufficio quando non è possibile garantire la distanza di sicurezza di almeno un metro tra gli operatori;
- La mascherina è obbligatoria anche in spazi aperti quando, in presenza di più persone, non è garantito il mantenimento della distanza interpersonale;
- **Chi lavora a contatto con gli ospiti o altri soggetti esterni risulta obbligato a indossare la mascherina;**
- **La mascherina è obbligatoria anche per gli ospiti o altri soggetti esterni negli spazi comuni o in presenza di altre persone quando non è possibile garantire la distanza di sicurezza di almeno un metro.**

In riferimento a questo punto a tutti lavoratori è stato consegnato l'**Allegato 3 "Indicazioni per il corretto uso dei DPI"**.

Per l'accesso ai bagni, individuati per i lavoratori nei servizi igienici ubicati al piano terra alle spalle del bancone reception, è prevista invece la seguente procedura:

- Prima dell'accesso ai locali igienizzare le mani;
- Possibilmente prima e dopo l'utilizzo sanificare i sanitari con apposito prodotto igienizzante;
- Lavare le mani con acqua e sapone (o comunque igienizzare le mani);

- Ricordarsi di lasciare la luce accesa, ovvero la ventilazione forzata sempre in funzione.

Non sono presenti aree ristoro, mensa o aree fumatori.

8- ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

Con riferimento ai vari DPCM che si sono susseguiti, limitatamente al periodo dell'emergenza dovuta al COVID-19, la struttura, avendo a riferimento quanto previsto dal CCNL, favorisce:

- L'utilizzo dello smart working;
- Periodi di ferie arretrati e non ancora fruiti;
- L'uso della CIGO nel rispetto delle condizioni contrattuali.

Fino a nuove disposizioni sono sospese e annullate tutte le trasferte/viaggi di lavoro nazionali e internazionali, anche se già concordate o organizzate. In caso di circostanze eccezionali ed improrogabili, prima di organizzare una trasferta dovranno essere definite le modalità operative con il Datore di Lavoro.

Inoltre, con riferimento alle schede tecniche dei settori "STRUTTURE RICETTIVE" e "RISTORAZIONE" di cui alle "*Linee guida per la riapertura delle attività economiche e produttive della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome*", la struttura ha adottato le seguenti misure organizzative:

- **La sala colazioni risulta momentaneamente chiusa.** Per le colazioni infatti, al fine di scongiurare la possibilità di assembramenti, la struttura ha deciso di conferirle direttamente in camera mediante set usa e getta;

- Nella Hall viene garantito il distanziamento interpersonale di almeno un metro tra le persone e sono state rimosse le riviste e altro materiale informativo di uso promiscuo;
- Sul banco reception sono stati installati elementi di separazione tra addetti e ospiti; inoltre sono stati installati stickers adesivi a terra, a debita distanza dal bancone, indicanti la posizione dell'ospite;
- Per le operazioni di pagamento, il personale addetto indossa la mascherina e successivamente si igienizza le mani. In ogni caso, per evitare il contatto con i contanti, è favorita la modalità di pagamento elettronica;
- L'elenco ed il contatto di chi ha soggiornato presso la struttura sarà mantenuto almeno per un periodo di 14 giorni;
- Presso le porte ascensore a tutti i piani (n°4 totali) sono stati posizionati gel disinfettanti per le mani e sono stati affissi cartelli informativi per rammentare le regole anti-contagio;
- Viene suggerito, mediante cartelli informativi, che l'ascensore venga utilizzato da una sola persona/nucleo familiare per volta. Nel caso di utilizzo contemporaneo di più persone (comunque max 2 persone) sono stati installati stickers adesivi a terra all'interno della cabina, indicanti le esatte posizioni da mantenere al fine di rispettare il distanziamento interpersonale di un metro;

9- GESTIONE ENTRATA E USCITA DEI LAVORATORI

Come precedentemente indicato al punto 7, visto anche l'orario di lavoro sfalsato su turni, non si riscontrano problemi riguardo al mantenimento della distanza interpersonale nelle fasi di entrata e uscita da parte dei lavoratori.

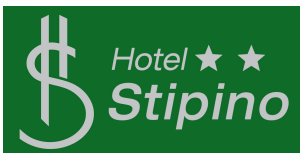
10-SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE

Gli spostamenti interni dei lavoratori sono limitati al minimo indispensabile e comunque effettuati nel rispetto del distanziamento interpersonale di 1 metro tra le persone (la Regione Toscana raccomanda 1,80 metri).

Risultano limitate al massimo le riunioni in presenza. Laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità e urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza, sarà ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, saranno garantiti il distanziamento interpersonale e una successiva ed adeguata pulizia ed areazione dei locali.

Per il momento sono sospesi e annullati tutti gli eventi interni e ogni attività di formazione in modalità in aula, anche obbligatoria, anche se già organizzati; è comunque possibile effettuare la formazione a distanza, anche per i lavoratori in smart work.

Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli/funzioni aziendali in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta 10



l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza, sia antincendio, sia primo soccorso, può continuare ad intervenire in caso di necessità).

11-GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA

Nel caso in cui un lavoratore sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente. Si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e a quello degli altri presenti. Il Datore di Lavoro procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute.

Numero verde regionale 800 55 60 60

Numero di pubblica utilità 1500

Tutto il personale che opera presso la struttura collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali “contatti stretti” di una persona presente che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell’indagine, la struttura potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente lo stabilimento, secondo le indicazioni dell’Autorità sanitaria.

12- SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE

La sorveglianza sanitaria deve proseguire rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute.

In particolare:

- Saranno privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia;
- La sorveglianza sanitaria periodica non sarà interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale; inoltre può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio ed è fondamentale per l’informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio;
- Nell’integrare e proporre tutte le presenti misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il datore di lavoro;
- Il medico competente segnala alla struttura situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e la struttura provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie;
- Per il reintegro di lavoratori dopo l’infezione da COVID19, il medico competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la visita medica precedente alla ripresa del lavoro per valutare profili specifici di rischio e comunque indipendentemente dalla durata dell’assenza per malattia.

Al momento non risulta eletto un RLS, non sono presenti RSU o individuato un RLST

13-AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

Il Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del presente protocollo di regolamentazione, corrisponde al solo Datore di Lavoro.

Nel caso di costituzione, la struttura favorisce il Comitato Territoriale composto dagli Organismi Paritetici per la salute e la sicurezza, con il coinvolgimento degli RLST e dei rappresentanti delle parti sociali.

Il Comitato/Datore di Lavoro utilizza l'**Allegato 4 "Check-list Emergenza COVID-19"** per la verifica di quanto prescritto nel presente protocollo.



ALLEGATI

- Allegato 1 “Informazione”
- Allegato 2 “Autodichiarazione”
- Allegato 3 “Indicazioni per il corretto uso dei DPI”
- Allegato 4 “Check-list Emergenza COVID-19”